



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 28 DIC. 2018

Deliberazione N. 1033

L'anno ..... il giorno ..... del mese di 28 DIC. 2018

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente  
 ..... Giovanni LOLLI .....  
 con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario ..... Daniela Valenza .....

### OGGETTO

**D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 251 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - DGR n. 764 del 22.11.2016 - Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica e censimento dei siti a rischio potenziale sottoposti a verifiche ambientali. Aggiornamento.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti contaminati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

**CONSIDERATO** che il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 251 (Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare) della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo V "Bonifiche dei siti contaminati", delega alle regioni la predisposizione dell'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA e che deve contenere:

- a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** altresì, che ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

- a) gli interventi da realizzare nei siti soggetti a bonifica e ripristino ambientale sono individuati dagli Enti competenti nell'ambito del procedimento tecnico-amministrativo di cui alla Parte IV, Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i. (per la parte vigente);
- b) i soggetti a cui compete la bonifica e ripristino ambientale dei siti sono individuati nell'ambito del procedimento tecnico-amministrativo, ai sensi degli articoli 242 e 245, comma 2 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., nonché dell'art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i. (per la parte vigente);
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, sono indicati dal Servizio Gestione dei Rifiuti nell'ambito del procedimento tecnico-amministrativo di bonifica e ripristino ambientale del sito interessato, ai sensi dell'art. 251, comma 1, lett. c);

**RITENUTO** di fondamentale importanza attuare una costante attività di monitoraggio della situazione ambientale regionale connessa con la presenza sul territorio di siti con criticità ambientali ed in particolare avere a disposizione una banca dati (es. *anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedure di bonifica e di siti a rischio potenziale*), sempre aggiornata anche a seguito di nuove segnalazioni di Enti pubblici, Polizie ambientali, Organi di controllo operanti in ambito regionale, .. etc.;

**CONSIDERATO** che il SGR si avvale, sul piano delle attività istituzionale, del supporto tecnico di ARTA Abruzzo, in via prioritaria per i seguenti procedimenti ed attività collegate con la gestione dell'anagrafe regionale di cui all'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

- pareri nelle istruttorie su progetti di messa in sicurezza (*di emergenza, operativa, permanente*), piani di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario ambientale sito specificata, progetti di interventi di bonifica, piani di monitoraggio;
- valutazione e validazione dei risultati della caratterizzazione e dei monitoraggi;
- controllo sui progetti autorizzati (es. *sopralluoghi, misure, rilievi, campionamento, analisi*);
- caratterizzazione, controllo e analisi finalizzata alla dismissione dei serbatoi interrati;
- controlli su base di esposti o segnalazioni (*comprese quelle relative ad abbandoni di rifiuti, attività in difformità, .. etc.*);
- elaborazione di piani di caratterizzazione, esecuzione di caratterizzazione (*comprese attività di campo e analitiche*);
- attività collegate all'aggiornamento dell'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale (es. *attività di verifica e controllo in merito all'esecuzione del piano di caratterizzazione, validazione dei risultati analitici e delle analisi di rischio, consulenza tecnico-scientifica per le istruttorie sulle documentazioni presentate ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06, .. etc.*) ed al Piano Regionale delle Bonifiche di cui al PRGR;
- pareri sui piani di chiusura e successivi controlli presso gli impianti di discarica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i.;

**DATO ATTO** altresì, che è in corso di definizione da parte del SGR con ARTA Abruzzo, l'elaborazione e realizzazione di uno strumento informatico di supporto alla realizzazione della "Banca Dati dei siti interessati da procedimento di bonifica", che sarà condivisa su scala regionale, consultabile e/o aggiornabile da parte dei referenti delle amministrazioni coinvolte nei procedimenti di bonifica e ripristino ambientale (es. *Comune, Provincia, ARTA, AUSL, Regione, .. etc.*).

**PRESO ATTO** delle riunioni e delle risultanze avutesi riferite alle molteplici attività e riunioni svolte dal SGR tra i propri Uffici coinvolti (*Ufficio Attività Tecniche, Ufficio Piani e Programmi e Ufficio Bonifiche*), in collaborazione con altri servizi regionali, Enti interessati e d'intesa con ARTA Abruzzo che ha svolto un ruolo di supporto costante al SGR per la valutazione delle diverse problematiche inerenti i siti interessati, sinteticamente si riportano alcune delle stesse:

- riunione del **23/11/2017** (convocazione del SGR con nota prot.n. 292265/17 del 16.11.2017);
- riunione del **28/02/2018** (convocazione del SGR con nota prot.n. 47008/18 del 16.02.2018);
- riunioni del **04.07.2018** e **05.07.2018** (convocazione del SGR con nota prot.n. 0176528/18 del 20.06.2018), i cui verbali sono agli atti del SGR;

- riunione del **21/11/2018** (convocazione del SGR con nota prot.n. 302882/18 del 02.11.2018), tra i rappresentanti del SGR e i rappresentanti dell'ARTA Abruzzo e quelli delle Province, i cui verbali sono agli atti del SGR.

**CONSIDERATO** che nelle succitate riunioni, si è convenuto tra l'altro, di elaborare e costituire:

- un elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica, composto da siti in cui è acclarata la contaminazione con superamenti delle Concentrazioni Soglia di Rischio ( $C > CSR$ ) e siti in cui è acclarato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) al Punto di Conformità (POC) per le acque sotterranee ai sensi dell'Allegato 1, Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i., compresi quelli ricadenti all'interno delle aree del Sito di Interesse Nazionale - SIN "Bussi sul Tirino" e quelli ricadenti all'interno dell'area dei Siti di Interesse Regionale - SIR "Fiumi Saline e Alento", "Chieti Scalo" e "Celano". L'elenco costituisce l'**Allegato 1** al presente provvedimento (DGR), parte integrante e sostanziale dello stesso. Inoltre, l'**Allegato 1** è comprensivo di un **Modulo 1** in cui sono riportati i siti che hanno concluso le procedure di Bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- un elenco contenenti tutti gli altri siti a rischio potenziale di contaminazione, censiti e sottoposti o da sottoporre a verifiche ambientali, comprensivi di quelli ricadenti all'interno delle aree del Sito di Interesse Nazionale - SIN "Bussi sul Tirino" e quelli ricadenti all'interno dell'area dei Siti di Interesse Regionale - SIR "Fiumi Saline e Alento", "Chieti Scalo" e "Celano". L'elenco costituisce l'**Allegato 2** al presente provvedimento (DGR), parte integrante e sostanziale dello stesso. Inoltre, l'**Allegato 2** è comprensivo di un **Modulo 2** in cui sono riportati i siti che, a seguito di attività di indagine preliminare sono risultati non potenzialmente contaminati, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**RITENUTO** di provvedere all'elaborazione di un "Modello per l'inserimento di un sito nell'Anagrafe regionale dei siti per l'avvio delle procedure di bonifica", che potrà costituire un Allegato al documento di aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti;

**DATO ATTO** pertanto, che il Titolo V alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che l'anagrafe regionale dei siti è costituita dai siti sottoposti a procedura di bonifica e ripristino ambientale (ovvero siti inseriti nell'Allegato 1), il SGR della Regione Abruzzo, ha ritenuto, al fine di avere un quadro unitario della situazione e per non perdere le informazioni relative anche a tutti quei siti che, pur non avendo ancora raggiunto la fase di progetto di bonifica, sono stati sottoposti ad indagini ambientali (es. suolo, sottosuolo, acque superficiali, acque sotterranee) o da sottoporre a indagini ambientali e sulla base delle informazioni ufficiali esistenti, si è ritenuto opportuno elaborare un ulteriore elenco di siti a rischio potenziale di contaminazione (ovvero siti inseriti nell'Allegato 2);

**VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i.;

**VISTA** la direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTA** la decisione 2014/955/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare:

- l'art. 178 "Principi";
- l'art. 191 "Ordinanze contingibili ed urgenti e poteri sostitutivi";
- l'art. 196 "Competenze delle Regioni";
- l'art. 199 "Piani regionali";
- il Titolo V ed i suoi Allegati Tecnici (n. 5), anche ai fini dell'attuazione delle procedure tecnico-amministrative per i siti da bonificare (Allegato 1) e per quelli a rischio potenziale (Allegato 2) al presente provvedimento;

**VISTO** il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. *“compostaggio di comunità”*, *“misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del “vuoto a rendere”*, *nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.*);

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007) ed in particolare l'art. 4, co. 1, l'art. 6, co. 4, lett. b) ed il Titolo VIII *“Bonifica dei siti contaminati”*;

CONSIDERATO altresì che la L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare, prevede che la Giunta Regionale può:

- art. 55, co. 2, lett. a) *“omissis ... aggiornare l'anagrafe dei siti da bonificare”*;
- art. 55, co. 2, lett. a-bis) *“istituire Siti d'Interesse Regionale (SIR), in caso di aree potenzialmente contaminate di vasta estensione e di rilevanza socio-economica”*;
- art. 55, co. 9 *“omissis .. fissare l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al 50% del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate nei confronti dell'ente che autorizza gli interventi di bonifica”*;
- art. 55, co. 11 *“omissis .. concedere finanziamenti al Comune territorialmente competente, in misura non inferiore al 60%, in forma di contributo o di anticipazione, finalizzati all'esecuzione delle attività di progettazione, previste dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 ed all'esecuzione degli eventuali interventi di bonifica, fatta eccezione degli oneri necessari alla rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato che restano a totale carico del comune, come disposto dall'art. 56, comma 4”*;
- art. 65, co. 4 *“omissis ... aggiornare, sostituire o modificare gli allegati alla presente legge in relazione alle conoscenze scientifiche ed in presenza di fatti e circostanze imprevedibili ed urgenti, nonché in seguito a modifiche delle disposizioni comunitarie”*;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)”*, con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/CE del 19 novembre 2008 ed in particolare l'art. 10;

VISTA la **L.R. 23 gennaio 2018, n. 5** *“Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti – PRGR”*, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 della stessa il documento di adeguamento del PRGR (BURAT n. 12 del 31/01/2018) ai sensi dell'art. 199, co. 8, in sostituzione del PRGR + Allegati tecnici allo stesso, di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.,

DATO ATTO che la **L.R. 5/2018**, contiene l'Allegato tecnico denominato: *«“Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB)” - Luglio 2017»*;

CONSIDERATO che con l'abrogazione del PRGR di cui alla L.R. 45/07, avvenuta con la L.R. 5/2018, è stato abrogato l'Allegato 2 al PRGR di cui alla L.R. 45/07, denominato: *“Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati”*, le norme tecniche regionali per disciplinare la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati, saranno definite con apposita delibera dell'esecutivo regionale in corso di elaborazione da approvare **entro 90 gg** dall'approvazione del presente atto; nelle more dell'approvazione della suddetta DGR, che costituirà il nuovo *“Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati”*, si applicano le disposizioni nazionali di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06, nonché regionali di cui alla L.R. 45/07 - Titolo VIII *“Bonifica dei siti contaminati”*;

RITENUTO inoltre, ribadire che ai sensi dell'art. 55, co. 11 della L.R. 45/07 è previsto per i siti dismessi (nonché industriali) ai sensi dell'art. 240, co. 1, lett. h) del D.lgs. 152/06 che: *“omissis .... Al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, il comune, prima del rilascio dell'autorizzazione a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, impone al soggetto interessato, con oneri a carico di quest'ultimo, un'indagine di qualità ambientale sulle matrici ambientali, suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, che evidenzia la compatibilità dell'intervento proposto con l'eventuale stato di contaminazione dell'area per la quale il soggetto interessato stesso ha richiesto il permesso a costruire”*;

DATO ATTO in riferimento alla L.R. 5/2018, che il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha proposto ricorso, notificato a mezzo raccomandata a/r il 26/03/2018, nei confronti della Regione Abruzzo avverso la L.R. 23/01/2018, n. 5 *“Norme a sostegno dell'economia circolare -*



*Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (PRGR)*” (BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2018), per cui la Regione ha proposto apposito ricorso in sede di Corte Costituzionale;

**VISTA** altresì, la **DCR/C n. 110/8 del 02/07/2018** (BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2018), con la quale il Consiglio regionale ha approvato con atto amministrativo il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR), ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., artt. 9 e 11, documento già sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che contiene l'Allegato denominato: «*Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB)*” - luglio 2017»;

**VISTA** la L.R. 16.06.2006, n. 17 “*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*” e s.m.i., pubblicata sul BURA n. 37 del 07.07.2006, recante le disposizioni inerenti l'applicazione del tributo speciale (cd. “*ecotassa*”), per i rifiuti che sono conferiti negli impianti di trattamento/smaltimento/recupero, autorizzati ed in esercizio;

**VISTA** la L.R. 21.10.2013, n. 36 “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*”, che prevede, in recepimento delle suddette disposizioni, una nuova *governance* nella gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, pubblicata sul BURAT n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

**VISTO** il DM n. 141 del 26/05/2016 recante: “*Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

**VISTA** la DGR n. 254 del 28/04/2016, avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n.45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03.08.2007 - DGR n. 808 del 31.12.2009 e DGR n. 656 del 16.09.2013*”, applicabile conformemente al DM n. 141/2016;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti approvati dall'esecutivo regionale inerenti le anagrafe regionali nel tempo elaborate ed aggiornate:

- la DGR n. 1529 del 27.12.2006, che ha approvato ai sensi dell'art. 251, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la “*Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe*” (BURAT n. 11 Speciale del 09.02.2007) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: “*Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati*” (BURAT n. 42 Speciale del 09.05.2007) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- la DGR n. 777 del 11.10.2010 recante: “*D.lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento*” (BURAT n. 2 Speciale del 07.01.2011) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- la DGR n. 137 del 03.03.2014 recante: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento*” (BURAT n. 2 Speciale del 02.05.2014) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- la DGR n. 746 del 12.04.2016 recante: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento*” (BURAT Speciale n. 20 del 17.02.2017);

**RICHIAMATI** altresì, i seguenti provvedimenti approvati dall'esecutivo regionale:

- la D.G.R. n. 773 del 26.11.2014 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55. Progetto “Inquinamento diffuso”. Approvazione relazione riassuntiva dell'ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordinò, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno*” (BURAT Ordinario n. 19 del 18/05/2016);
- la D.G.R. n. 225 del 12.04.2016, avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55 - DGR n. 773 del 26/11/2014- Progetto Inquinamento Diffuso - Approvazione relazione riassuntiva dell'ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordinò, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno. Approvazione relazione integrativa ARTA Abruzzo e adeguamento valori di fondo*” (BURAT n. 19 Ordinario del 18.05.2016);

**RICHIAMATA** la DGR n. 121 del 01.03.2010 avente ad oggetto: "D.lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: "Chieti Scalo", con la quale la Regione Abruzzo ha individuato e perimetrato le aree di un sito d'interesse regionale (SIR) nel Comune di Chieti (BURAT Speciale Ambiente n. 15 del 02.04.2010);

**RICHIAMATA** la DGR n. 404 del 19.05.2014, con la quale è stato perimetrato ed istituito il Sito di Interesse Regionale "Fiumi Saline e Alento";

**RICHIAMATA** la DGR n. 211 del 10/04/2018 avente per oggetto: "Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato "Celano";

**RICHIAMATA** la DGR n. 226 del 18.05.2009, avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. - "Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi" - Approvazione direttive regionali" (BURAT n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);

**VISTA** la **DGR n. 383 del 21/06/2016** "Gestione ed utilizzo dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo";

**PRESO ATTO** delle risultanze delle indagini preliminari sui siti di discariche dismesse, trasmesse dai Comuni interessati, che hanno evidenziato, in alcuni casi, il superamento dei valori della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di cui all'Allegato 5, Tabella 1 della Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nelle diverse matrici ambientali indagate;

**PRESO ATTO** altresì, delle autocertificazioni dei Comuni, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., di chiusura del procedimento tecnico-amministrativo, parte integrante e sostanziale dello stesso, inviate dagli stessi al Servizio Gestione Rifiuti, agli atti dello stesso, per i siti in cui non sono stati rilevati superamenti delle CSC o delle CSR, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

**CONSIDERATO** che gli elenchi e i moduli 1 e 2 prima richiamati, costituenti gli **Allegati 1 e 2**, parte integrante e sostanziale al presente atto, sono stati aggiornati al dicembre 2018, sono stati trasmessi da ARTA Abruzzo (attività di supporto), verificati dal SGR d'intesa con ARTA Abruzzo e successivamente inviati alle Province interessate (alla Provincia di Teramo il 21.06.2018 nota prot.n. 17397, alla Provincia di Pescara il 14.11.2018 nota prot.n. 316256, alla Provincia di l'Aquila il 22.06.2018 nota prot.n. 178830 e alla Provincia di Chieti il 14.11.2018 nota prot.n. 316265); le note di invio sono agli atti del SGR;

**DATO ATTO** che alle Province abruzzesi è stato in seguito inviato il verbale della riunione del 21.11.2018, il 17.12.2018 nota prot.n. 353623/18, con la quale è stata chiesta una verifica dei dati dell'elenco dei siti di cui all'Allegato 1, ad ognuna per la propria competenza, per acquisire ogni eventuale rettifica, prima della pubblicazione del presente atto ed in mancanza di comunicazioni in merito, entro 5 gg da parte della Provincia interessata, l'elenco dei siti di cui all'Allegato 1, si sarebbe dichiarato definito;

**DATO ATTO** che sono in corso, da parte del SGR, le attività e gli interventi di cui agli AdP sottoscritti tra Regione Abruzzo e il MATTM in attuazione degli obblighi di cui alle **Procedure di Infrazione UE 2003/2077** "Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26/04/2007 - Causa C/196/14 - Discariche abusive - Ricorso ex. Art. 260 TFUE del 16/04/2013 - Sentenza del 02/12/2014" e **Procedura di Infrazione UE 2011/2215** "Ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti in Italia", riguardanti siti inseriti nell'anagrafe regionale di cui da ultimo ai sensi della DGR n. 764/2016 ed in attuazione dei provvedimenti dell'UE e del MATTM;

**DATO ATTO** che la Regione Abruzzo ha avviato rilevanti programmi di interventi per la bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati o caratterizzati da gravi criticità ambientali e/o dissesti geologici, idrogeologici, .. etc., sostenuti ai sensi dell'art. 55, co. 11 della L.R. 45/07, concedendo, tramite AdP e convenzioni, risorse nazionali e regionali, come:

- Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- FSC 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 - Piano Operativo Ambiente "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti - FSC 2014/2020 - Delibera CIPE n. 25/2016 e s.m.i.";



- Piano Regionale Triennale Tutela Ambientale (PRTTA) 2008 - 2013 e successivi aggiornamenti (v. Delibera n. 394/P del 27/05/2013);
- Programma Operativo Regionale FERS Abruzzo 2007 - 2013;
- Programma Masterplan "Patto per l'Abruzzo" e provvedimenti attuativi (es. DGR n. 402 del 25.06.2016, DD n. DPC026/283 del 30/10/2018);

**VISTI** pertanto i seguenti prioritari interventi in corso di attuazione da parte della Regione Abruzzo - SGR per un importo complessivo di ca. **50 mil/Eu**:

- la decisione della Commissione Europea n. CC12007IT162PO001 del 17/08/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FERS Abruzzo 2007 - 2013;
- Piano Regionale Triennale Tutela Ambientale (PRTTA) 2008 - 2013 e successivi aggiornamenti (v. Delibera n. 394/P del 27/05/2013);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*legge di stabilità 2014*) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (FSC 14-20);
- il programma degli interventi relativo alle risorse FSC 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 - Piano Operativo Ambiente "*Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti - FSC 2014/2020 - Delibera CIPE n. 25/2016 e s.m.i.*" e dell'Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Abruzzo, interessanti siti di discariche in procedura di bonifica;
- la delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 55 recante: "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014*" con la quale è stato approvato il Piano Operativo Ambiente di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25 avente ad oggetto: "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale è stata operata la ripartizione del FSC 14-20 in aree tematiche nazionali e obiettivi strategici e sono stati individuati i principi di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC altresì prevedendo che "*le linee di intervento previste nella programmazione FSC 14-20 sono attuate direttamente dall'Amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro*";
- la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 26 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*";
- il Programma Masterplan "Patto per l'Abruzzo" e provvedimenti attuativi (es. DGR n. 402 del 25.06.2016, DD n. dpc026/283 del 30/10/2018);

**RITENUTO** ribadire che l'utilizzo da parte del SGR di risorse disponibili, nazionali o regionali, attuato con specifici programmi regionali riguardanti siti, valutati caso per caso, da bonificare o caratterizzati da gravi criticità ambientali/dissesti geologici, .. etc., comunque inseriti nell'anagrafe regionale, segue il seguente ordine di priorità:

- siti di titolarità pubblica da bonificare interessati da Procedure di Infrazione UE;
- siti privati da bonificare interessati da Procedure di Infrazione UE per i quali, a seguito di diffida e reiterata inadempienza, necessita attivare le procedure sostitutive, salvo rivalsa e in danno, ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di evitare pesanti sanzioni comunitarie;
- siti di titolarità pubblica da bonificare o a rischio potenziale di contaminazione, inseriti in anagrafe regionale, interessati da gravi criticità ambientali e/o dissesti geologici, idrogeologici, .. etc. per cui necessitano interventi urgenti ed indifferibili;
- siti di titolarità pubblica da bonificare inseriti in anagrafe regionale e in Siti di Interesse Regionale (SIR) oppure in SIN qualora le attività e gli interventi siano sostenuti da apposite risorse del MATTM;
- siti di titolarità pubblica da bonificare inseriti in anagrafe regionale secondo indici di pericolosità elaborati ed aggiornati da ARTA Abruzzo (es. *discariche dismesse*);
- siti di titolarità pubblica da bonificare inseriti in anagrafe regionale per i quali, a seguito di diffida e reiterata inadempienza, necessita attivare le procedure sostitutive ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- siti privati da bonificare, ubicati in Siti di Interesse Regionale (SIR), inseriti in anagrafe regionale per i quali necessita, previa diffida e salvo rivalsa e in danno, attivare le procedure sostitutive ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**RITENUTO** con il presente provvedimento, sollecitare i Comuni interessati dalla presenza di siti da bonificare o da siti a rischio potenziale di contaminazione, ad effettuare le attività ai sensi della Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06,

art. 6, co. 4, lett. b) e Titolo VIII della L.R. 45/07;

**RITENUTO** pertanto, di approvare con nuova DGR l'aggiornamento dei siti inseriti nella "Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.", di cui alla DGR n. 764/2016 ed art. 10 della L.R. 44/2011, a seguito delle attività tecnico-amministrative svolte dal SGR nei modi come in precedenza accennati, che risulta costituita dai seguenti **Allegati**, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Allegato 1** - "Anagrafe dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.", comprensivo di un Modulo 1 in cui sono riportati i siti che hanno terminato le procedure di bonifica e ripristino ambientale;
- **Allegato 2** - "Elenco dei siti a rischio potenziale di contaminazione sottoposti o da sottoporre a verifiche ambientali", comprensivo di un Modulo 2 in cui sono riportati i siti che in seguito ad attività di indagine preliminare sono risultati non potenzialmente contaminati;
- **Allegato 3** - "Modello per l'inserimento di un sito nell'Anagrafe regionale dei siti per l'avvio delle procedure di bonifica".

**RITENUTO** di autorizzare il competente Servizio Gestione Rifiuti all'adozione dei necessari e connessi atti in ordine all'attuazione del presente provvedimento, in particolare a:

- procedere, con apposite determinazioni dirigenziali (DD), all'esclusione dall'anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica (*Allegato 1*);
- procedere, con apposita determinazione dirigenziale (DD), all'inserimento di un sito a seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - ARTA Abruzzo tramite compilazione dell'*Allegato 3*;
- provvedere, con apposite determinazioni dirigenziali (DD), alla modifica degli elenchi dei siti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, in ragione degli adeguamenti tecnico-amministrativi previsti in attuazione di disposizioni nazionali e regionali e segnalazioni di ARTA Abruzzo;
- provvedere all'emanazione di apposite linee guida/indirizzi regionali/note di chiarimento, .. etc. inerenti la gestione dell'anagrafe regionale di cui al presente atto;

**RITENUTO** infine, di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti affinché provveda, entro il **31 dicembre** di ogni anno, alla riorganizzazione complessiva dell'*Allegato I* (Anagrafe regionale dei siti da bonificare) per la successiva approvazione con apposita delibera da parte dell'organismo competente (D.G.R.);

**RITENUTO** di incaricare il competente Servizio regionale per l'adozione di tutti i successivi atti, ivi inclusi i provvedimenti dirigenziali di competenza e per ogni ulteriore e necessario adempimento gestionale, finanziario e tecnico - amministrativo, connessi all'esecuzione del presente atto;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

**DATO ATTO** che non sono previsti costi né oneri aggiuntivi sul Bilancio Regionale a seguito dell'approvazione del presente atto e che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è validamente assunto per le motivazioni sopra riportate ai sensi dell'art. 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di *vacatio* dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

**UDITA** la relazione del Presidente Vicario della Giunta regionale;

**VISTA** la legge 07.08.1990, n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)" e s.m.i., con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/CE del 19 novembre 2008;

**VISTO** il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);



VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte e sulla base di completa istruttoria favorevole svolta da parte degli Uffici competenti,

- 1) di **PRENDERE ATTO** delle attività svolte dal Servizio Gestione Rifiuti in collaborazione con ARTA Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, finalizzate all'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.e a rischio potenziale" di cui alla DGR n. 764 del 22/11/2016 e dell'art. 10 della L.R. 44/2011;
- 2) di **APPROVARE** ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 4, co.1, lett. a) della L.R. 45/07 e s.m.i., l'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.", di cui alla DGR n. 764/2016 ed art. 10 della L.R. 44/2011, comprensiva dei seguenti **Allegati**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - **Allegato 1** - "Anagrafe dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.", comprensivo di un Modulo 1 in cui sono riportati i siti che hanno terminato le procedure di bonifica e ripristino ambientale;
  - **Allegato 2** - "Elenco dei siti a rischio potenziale di contaminazione sottoposti o da sottoporre a verifiche ambientali", comprensivo di un Modulo 2 in cui sono riportati i siti che in seguito ad attività di indagine preliminare sono risultati non potenzialmente contaminati;
  - **Allegato 3** - "Modello per l'inserimento di un sito nell'Anagrafe regionale dei siti per l'avvio delle procedure di bonifica";
- 3) di **AUTORIZZARE** il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione dei necessari e connessi atti in ordine all'attuazione del presente provvedimento, in particolare a:
  - procedere, con apposite determinazioni dirigenziali, all'esclusione dall'anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica (Allegato 1);
  - procedere all'inserimento di un sito a seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - ARTA Abruzzo tramite compilazione dell'Allegato 3;
  - provvedere, con apposite determinazioni dirigenziali, alla modifica degli elenchi dei siti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, in ragione degli adeguamenti tecnico-amministrativi previsti in attuazione di disposizioni nazionali e regionali e segnalazioni di ARTA Abruzzo;
  - provvedere all'emanazione di apposite linee guida/indirizzi regionali/note di chiarimento, .. etc. inerenti la gestione dell'anagrafe regionale di cui al presente atto;
- 4) di **PREVEDERE** che l'utilizzo da parte del SGR di risorse disponibili, nazionali o regionali, attuato con specifici programmi regionali riguardanti siti, valutati caso per caso, da bonificare o caratterizzati da gravi criticità ambientali/dissesti geologici, .. etc., comunque inseriti nell'anagrafe regionale, segue il seguente ordine di priorità:
  - siti di titolarità pubblica da bonificare interessati da Procedure di Infrazione UE;
  - siti privati da bonificare interessati da Procedure di Infrazione UE per i quali, a seguito di diffida e reiterata inadempienza, necessita attivare le procedure sostitutive, salvo rivalsa e in danno, ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di evitare pesanti sanzioni comunitarie;
  - siti di titolarità pubblica da bonificare o a rischio potenziale di contaminazione, inseriti in anagrafe regionale, interessati da gravi criticità ambientali e/o dissesti geologici, idrogeologici, .. etc. per cui necessitano interventi urgenti ed indifferibili;
  - siti di titolarità pubblica da bonificare inseriti in anagrafe regionale e in Siti di Interesse Regionale (SIR) oppure in SIN qualora le attività e gli interventi siano sostenuti da apposite risorse del MATTM;
  - siti di titolarità pubblica da bonificare inseriti in anagrafe regionale secondo indici di pericolosità elaborati ed aggiornati da ARTA Abruzzo (es. *discariche dismesse*);

- siti di titolarità pubblica da bonificare inseriti in anagrafe regionale per i quali, a seguito di diffida e reiterata inadempienza, necessita attivare le procedure sostitutive ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - siti privati da bonificare, ubicati in Siti di Interesse Regionale (SIR), inseriti in anagrafe regionale per i quali necessita, previa diffida e salvo rivalsa e in danno, attivare le procedure sostitutive ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5) di **INCARICARE** il Servizio Gestione Rifiuti affinché provveda, entro il **31 dicembre** di ogni anno, all'aggiornamento dell'**Allegato 1 e 2**, con apposita delibera da parte dell'esecutivo regionale ed all'adozione di tutti i successivi atti, ivi inclusi i provvedimenti dirigenziali di competenza e per ogni ulteriore e necessario adempimento gestionale, finanziario e tecnico - amministrativo, connessi all'esecuzione del presente atto;
  - 6) di **PRENDERE ATTO** e **DISPORRE** che con l'abrogazione del PRGR di cui alla L.R. 45/07, avvenuta con la L.R. 5/2018, è stato abrogato l'Allegato 2 al PRGR di cui alla L.R. 45/07, denominato: "**Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati**", le norme tecniche regionali per disciplinare la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati, saranno definite con apposita delibera dell'esecutivo regionale in corso di elaborazione da parte del SGR, da approvare **entro 90 gg** dall'approvazione del presente atto; nelle more dell'approvazione della suddetta DGR, che costituirà il nuovo "**Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati**", si applicano le disposizioni nazionali di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06, nonché regionali di cui alla L.R. 45/07 - Titolo VIII "**Bonifica dei siti contaminati**";
  - 7) di **SOLLECITARE** con il presente provvedimento, i Comuni interessati dalla presenza di siti da bonificare o da siti a rischio potenziale di contaminazione sul proprio territorio, ad effettuare le attività e gli interventi necessari previsti dalla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06, dall'art. 6, co. 4, lett. b) e dal Titolo VIII della L.R. 45/07;
  - 8) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
  - 9) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo, alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretti provinciali competenti per territorio;
  - 10) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sull'applicativo O.R.SO. (*Osservatorio Rifiuti Sovraregionale*), al fine di renderlo consultabile da parte dei Comuni della Regione Abruzzo;
  - 11) di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e bonifiche, ai fini della massima pubblicizzazione.



NO DE FERRARO E VENTURE

SENZIO  
GESTIONE  
RIFETTI  
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEI FERROVIE E RIFORME  
CANTIERI - CANTIERI - CANTIERI - CANTIERI - CANTIERI

4

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: Gestione Rifiuti  
UFFICIO: Bonifiche

L'Estensore  
Dott. Antonio Celardo  
Dott. Franco Gerardini  
*Cn*  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Vacante  
\_\_\_\_\_  
(firma)

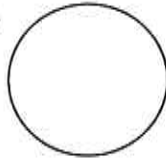
Il Dirigente del Servizio  
Dott. Franco Gerardini  
*Cn*  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Direttore Regionale  
Arch. Pierpaolo PESCARA  
*P. Pescara*  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Componente la Giunta  
Dott. Giovanni LOLLI  
*G. Lollo*  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

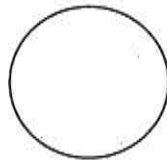
Il Segretario della Giunta  
*[Signature]*  
\_\_\_\_\_  
(firma)



Il Presidente della Giunta  
*[Signature]*  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
\_\_\_\_\_  
(firma)